

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALI RIETI S.P.A.

Sede Legale : Rieti - Via Donatori di Sangue, 7

Capitale Sociale : Euro 2.800.000,00 i.v.

Iscrizione al Registro delle Imprese di Rieti - R.E.A. : 47112

Codice Fiscale : 90024440571 - Partita Iva : 00852040575

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

AI SENSI DELL' ART. 6 DEL D. LGS. 175/2016

ALLEGATA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

La presente relazione è stata redatta ai sensi dell'art. art.6, comma 4, T.U. Società partecipate – D. Lgs. 19 Agosto 2016, n.175 e viene allegata al bilancio chiuso al 31/12/2019 a cui si rinvia per ulteriori informazioni.

Mercato di rifetimento

La società opera nel settore dei rifiuti (raccolta e smaltimento), del trasporto pubblico locale, del tour operator, dei trasporti privati e gestisce anche quattro farmacie.

Assetto proprietario

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALI RIETI S.p.A è un'azienda a capitale misto, controllata dal Comune di Rieti.

La società è nata come azienda municipalizzata negli anni settanta. Alla fine degli anni novanta venne trasformata in azienda speciale e nel 2000 in società per azioni. Nell'anno 2005 il Comune di Rieti cedette il pacchetto di minoranza delle azioni alla società AZI.M.UT Azienda Multi Utility SpA che, attualmente, detiene una partecipazione pari al 40% del capitale sociale.

Corporate governance

Il modello di Governo Societario adottato dalla Società per l'amministrazione ed il controllo è il c.d. "sistema tradizionale" composto dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale di cui agli artt. 2380-bis e seguenti c.c.

La composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento dei suddetti organi, sono disciplinati dalla legge, dallo Statuto sociale e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti.

I componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla data di chiusura dell'esercizio risultano essere:

- Vincenzo Regnini, Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Otello Rinaldi, Consigliere;
- Carla Petrangeli, Consigliere.

I componenti del Collegio sindacale in carica alla data di chiusura dell'esercizio risultano essere:

- Pier Luigi Coccia, Presidente del Collegio sindacale;
- Marco Faraglia, Sindaco effettivo;
- Michela Galasso, Sindaco effettivo.

La revisione legale dei conti è affidata al Dott. Marco Giovannelli.

Rischi aziendali, strumenti di controllo e gestione del rischio

Il fatturato della società fa riferimento per la maggior parte ai servizi affidati dal Comune di Rieti. Tali servizi sono attualmente prorogati con un'ordinanza del Sindaco di Rieti che scadrà a fine dicembre 2020. Peraltro, con nota del 20/08/2019, l'azionista di minoranza dell'azienda ha comunicato la disponibilità alla cessione del proprio pacchetto azionario al fine anche di consentire la ripubblicizzazione totale di A.S.M. Rieti SpA, cosa che consentirebbe pertanto al Comune di Rieti di procedere con affidamenti pluriennali alla nostra società. Con ordinanza del 01/10/2019 il Sindaco di Rieti ha quindi avviato un percorso mirato a verificare l'esistenza dei presupposti tecnici, economici e finanziari per ripubblicizzare A.S.M. Rieti SpA. Recentemente, il Consiglio Comunale ha dato mandato al Sindaco di Rieti di intervenire nell'Assemblea dei Soci di A.S.M. Rieti SpA per autorizzare la cessione di alcuni asset relativi a tre farmacie e creare così i presupposti per la conversione in azienda "in house".

Con riferimento al rischio di liquidità, si ritiene che prima dell'emergenza COVID-19 il fido concesso ad A.S.M. Rieti SpA da una società di factoring, unitamente agli affidamenti bancari di cui dispone l'azienda, fossero sufficienti a fronteggiare il fabbisogno finanziario generato dal ritardo negli incassi dei crediti. L'azienda aveva inoltre sottoscritto anche un contratto di mutuo per il finanziamento degli investimenti in programma nel 2020. Anche a seguito dei recenti decreti mirati a favorire l'accesso al credito bancario da parte delle imprese, nelle ultime settimane gli amministratori di A.S.M. Rieti SpA, ritenendo possibile una futura contrazione dei flussi operativi di cassa relativi alla gestione dell'Area Ambiente, hanno iniziato a ricercare nuovi affidamenti di liquidità finalizzati a limitare i rischi che potrebbero derivare da un allungamento delle tempistiche di pagamento dei fornitori.

Per quanto riguarda il rischio di credito, il rischio di prezzo ed il rischio di variazione dei flussi finanziari, vista la tipologia di attività svolte dalla società si ritiene che AZIENDA SERVIZI MUNICIPALI RIETI SpA non sia soggetta agli stessi in maniera significativa.

La valutazione del rischio di crisi aziendale viene effettuata attraverso l'analisi di alcuni indici di bilancio, che consentono di acquisire le informazioni utili a rilevare in tempo le criticità della gestione. Nel caso in cui si palesino uno o più indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo amministrativo deve adottare senza indugio i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti, per eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Gli indici di solidità patrimoniale scelti quali indicatori del rischio di crisi aziendale sono il Margine di Struttura Primario ed il Margine di Struttura Secondario. Nella costruzione degli indici, il valore delle immobilizzazioni viene diminuito del valore dei risconti passivi afferenti i contributi in conto impianti ricevuti. Nella tabella seguente si riportano i valori riscontrati negli ultimi due esercizi :

	ANNO 2019	ANNO 2018
MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO	- 1.585.537	-1.858.496
MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO	- 529.411	- 767.858

Il Margine di Struttura Secondario al 31/12/2019 presenta ancora un valore negativo per effetto dei due avvisi di parcella inviati dal progettista del nuovo impianto da realizzare in località Casapenta (a Rieti). L'azienda, dopo aver effettuato le verifiche di congruità sulle parcella, ha preso contatti con il progettista il quale ha manifestato una notevole disponibilità nel venire incontro alle esigenze finanziarie di A.S.M. Rieti SpA anche perché, nel corso del 2019, i soci hanno richiesto agli amministratori di avviare quanto prima la fase operativa di realizzazione dell'impianto. Nei primi mesi del 2020 è stato pagato il primo acconto, pari a circa il 7% del valore complessivo degli avvisi di parcella, mentre il confronto sulle prossime fasi da attivare e sui prossimi pagamenti da effettuare è stato rimandato di qualche mese. Si precisa che, nel bilancio dell'azienda, l'ammontare dei due avvisi di parcella figura tra le immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione oltre che tra i debiti per fatture da ricevere.

Gli indici relativi alla situazione finanziaria scelti quali indicatori del rischio di crisi aziendale sono l'Indice di Liquidità Primaria e l'Indice di Indebitamento. Nella tabella seguente si riportano i valori riscontrati nel 2019 :

	ANNO 2019
INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIO	0,89
INDICE DI INDEBITAMENTO	4,66

L'Indice di Indebitamento nel 2019 si è ulteriormente alzato rispetto all'esercizio precedente. Sebbene continui a mantenersi su un valore non eccessivamente preoccupante, il costante innalzamento di tale indice negli ultimi anni ha indotto gli amministratori ad attivare procedure di riscossione dei crediti maggiormente efficienti già a partire dal 2020. Nei primi mesi dell'anno si sono riscontrati discreti risultati in tal senso, ma poi l'emergenza sanitaria derivante da COVID-19 non ha contribuito a rendere più agevole questo processo di miglioramento.

L'Indice di Liquidità Primario, invece, nel 2019 è risalito dopo che nell'esercizio precedente era precipitato al valore di 0,82. Il miglioramento di tale indice è frutto sia dell'andamento economico della gestione, sia delle trattative avviate con i principali fornitori per ottenere ulteriori dilazioni nei pagamenti. Con riferimento agli investimenti in programma nel 2020, è stato recentemente sottoscritto un contratto di mutuo da 500 mila euro, finalizzato ad evitare che l'Indice di Liquidità Primario torni a scendere al di sotto del valore registrato al 31/12/2019.

Con riferimento alla redditività, l'indicatore del rischio di crisi aziendale scelto dall'azienda è il risultato di esercizio. Nella tabella seguente si riportano i valori riscontrati negli ultimi due esercizi:

	ANNO 2019	ANNO 2018
RISULTATO DI ESERCIZIO	+ 52.779	- 450.688

Avendo riscontrato le pesanti perdite di gestione che erano maturate nel 2017 e nel 2018, gli amministratori della società hanno operato una riorganizzazione dei servizi che ha comportato un incremento di fatturato ed anche importanti tagli ai costi del personale. Gli effetti della nuova organizzazione dei servizi si sono rivelati efficaci dal punto di vista economico ed infatti, dopo due esercizi chiusi in perdita, l'azienda è tornata nel 2019 a redigere il bilancio con un utile di gestione. Il prossimo obiettivo, sul fronte della redditività economica, sarà il raggiungimento di un risultato positivo anche nella gestione caratteristica.

Da ultimo, viste le particolari tipologie di attività svolte dalla società, è stato adottato un dettagliato Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 finalizzato, tra l'altro, a minimizzare l'eventuale rischio che si verificano fenomeni di natura corruttiva.

Strumenti di governo societario

Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, la società, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, ha adottato i seguenti strumenti di governo societario:

- Manuale per la Gestione dei Sistemi di Certificazione Qualità e Ambiente
- Politica Integrata Ambiente e Qualità
- Procedura acquisti
- Regolamento per il Reclutamento di Personale
- Regolamento aziendale interno in conformità agli obblighi di legge previsti dal nuovo codice in materia di dati personali.

La società, dal 2015, si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 armonizzato alle disposizioni del decreto 190/2012. Tale modello ha l'obiettivo di rappresentare il sistema di regole operative e comportamentali che disciplinano l'attività della società, nonché gli ulteriori elementi di controllo di cui la società si è dotata al fine di prevenire la commissione delle diverse tipologie di reati contemplate dal Decreto.

Il modello integra gli strumenti organizzativi e di controllo già operanti, quali l'organigramma, il sistema di deleghe e procure, gli ordini di servizio e le procedure di settore.

Il modello si completa, infine, con il codice etico che ne costituisce parte integrante.

Nel 2016 gli amministratori di A.S.M. RIETI SpA hanno provveduto ad affidare il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello, compreso eventualmente anche il compito di curarne l'aggiornamento, ad un organismo dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo. Questo Organismo Di Vigilanza è composto da:

- Raphael Rossi, Presidente;
- Pier Paolo Berrettoni, Membro esterno;
- Gilberto Grasso, Membro interno.

Organizzazione aziendale

In allegato si fornisce l'Organigramma della società nell'esercizio 2019.

Rieti, giugno 2020

per il Consiglio di Amministrazione

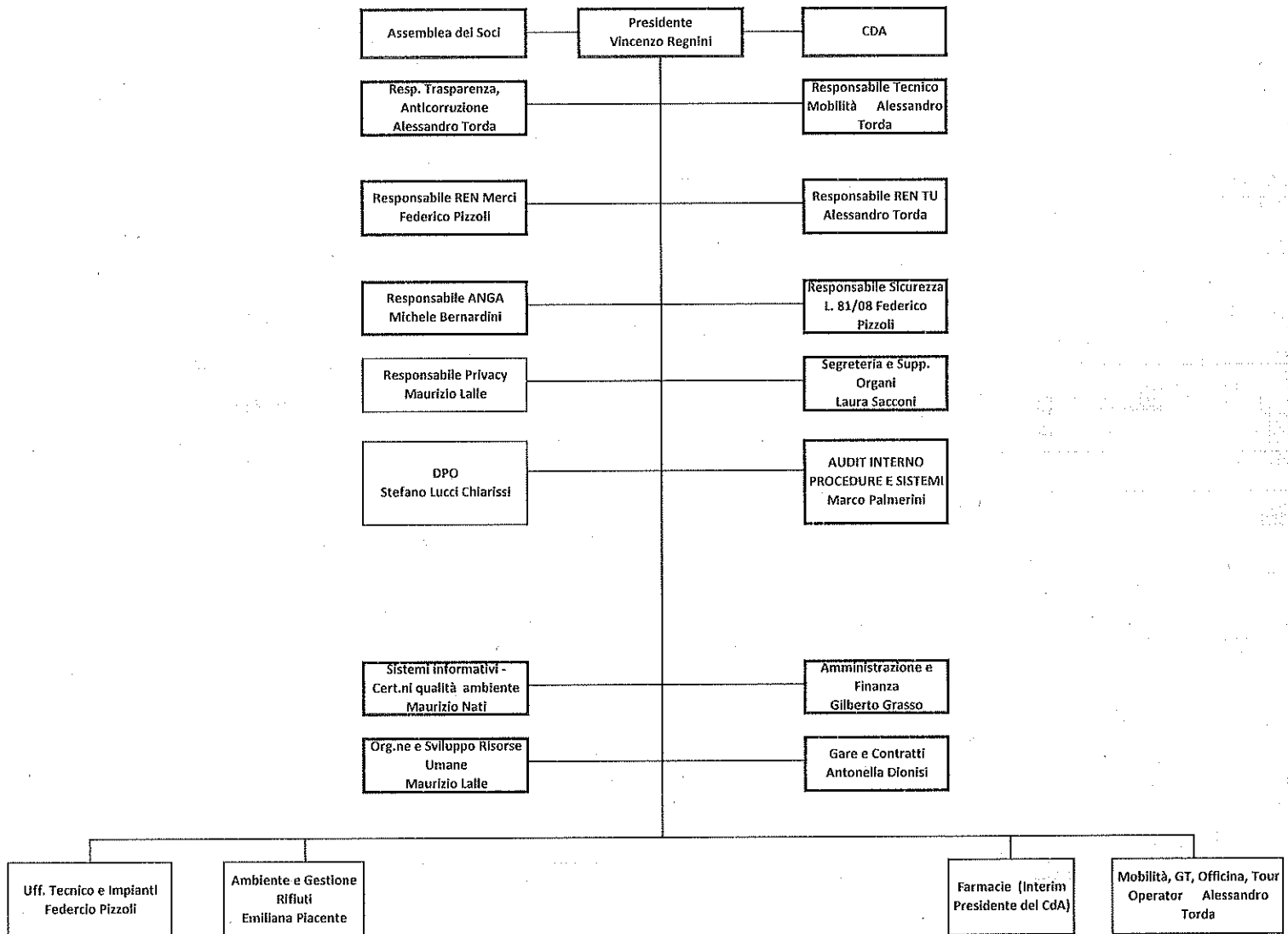
Il Presidente

Vincenzo Regnini



AZIENDA SERVIZI MUNICIPALI RIETI SPA

ORGANIGRAMMA 2019




 Azienda Servizi Municipali S.p.A.
 Presidente